

Fai camminare i diritti

I Ds promuovono la legge di iniziativa popolare zeroseianni

È stata depositata il 2 dicembre in Cassazione la proposta di legge di iniziativa popolare “Il diritto delle bambine e dei bambini all’educazione e all’istruzione dalla nascita fino a sei anni ”.

Tale proposta di legge, promossa dai Democratici di sinistra e dalla Consulta Ds per l’infanzia e l’adolescenza “Gianni Rodari”, riprende, portandola su un terreno più avanzato e innovativo, una bandiera che è stata un forte tratto di identità della sinistra e un importante elemento di crescita del Paese.

Oggi solo il 7,4% dei bambini frequenta il nido, con grandi differenze tra nord e sud. L’Italia è agli ultimi posti. L’Europa ci chiede entro il 2010 di dare risposta al 33%.

È un’iniziativa strategica per **superare** le disuguaglianze che sono tanto più ingiuste quanto più si radicano nei primissimi anni di vita. Per **affermare** che è un diritto di tutte le bambine e i bambini poter accedere all’educazione, all’istruzione. Per **sostenere** i loro genitori nella conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro e le loro funzioni di cura e di educazione. Per **dire con chiarezza** che la solitudine dei bambini e delle famiglie di oggi si combatte con un decisivo intervento del pubblico.

Il nostro Paese è quello che spende meno per i bambini e le famiglie. I Ds con questa legge vogliono operare concretamente perché non sia più così .

La raccolta delle firme è, per noi il modo di cambiare rotta e far camminare i diritti.

Il Congresso dei Democratici di sinistra di
impegna tutto il partito a una attiva e diffusa mobilitazione per la campagna di raccolta firme e per ogni iniziativa di promozione e di sostegno della proposta di legge **Zeroseianni**.